

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 30 DEL 31/01/2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. 0.. allegati, per complessive n. 4.. pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Firmato digitalmente da: TORO ANNA
Data: 27/01/2022 18:36:29

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

 Vincenzo Restaino
28.01.2022 16:37:37
GMT+00:00

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

(firmato digitalmente)

OGGETTO: Presa d'atto del differimento al 30/04/2022 del termine previsto per l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza. Disposizioni per la gestione del periodo transitorio

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha previsto una serie di adempimenti in capo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, tra i quali assume importanza l’approvazione di un Piano della prevenzione della corruzione;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la normativa sopra citata è stata revisionata dal D. Lgs. 26 maggio 2016, n. 97, che ha previsto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione comprenda anche il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità delle Pubbliche Amministrazioni, costituendone una specifica sezione;

CONSIDERATO che:

- con Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, all’articolo 6, è stata prevista l’adozione, da parte di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), avente valenza triennale e aggiornato annualmente, il quale dovrà, tra l’altro, definire gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- con successivo Decreto Legge del 30 dicembre 2021, n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi - è stata disposta, limitatamente all’anno 2022, una proroga al giorno 30 aprile 2022 del termine di adozione del sopracitato PIAO (originariamente fissato al 31 gennaio 2022), con contestuale differimento al 31 marzo 2022 dei termini previsti per l’emanazione di uno o più decreti del Presidente della Repubblica per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai previgenti piani di settore assorbiti dal nuovo piano integrato e per l’adozione, con Decreto Ministeriale, di un PIAO tipo;

DATO ATTO che:

- il Consiglio dell’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha a sua volta previsto la possibilità di differire al 30 aprile 2022 il termine di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024, motivando tale decisione con la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare in materia di PIAO, tenendo conto inoltre del perdurare dello stato di emergenza sanitaria di contenimento della diffusione dell’epidemia COVID-19;
- ANAC, mediante proprio comunicato ufficiale depositato il 14 gennaio 2022, ha inoltre anticipato l’intenzione di predisporre un Vademecum di esemplificazione e

orientamento valido sia per la predisposizione dei PTPCT e sia per la predisposizione della sezione del PIAO che dovrà essere dedicata alle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

RICHIAMATA la Delibera di questa Agenzia n 394 del 30/12/2020 con la quale si è proceduto all'individuazione della Dott.ssa Amelia Tardivo quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente;

RITENUTO OPPORTUNO che:

- ARPAV aderisca all'indicazione di differimento fornita da ANAC con la citata Delibera n. 1/2022, precisando che rimane impregiudicata la possibilità per l'Ente di procedere all'approvazione del PTPCT 2022 – 2024 anche prima della data del 30/04/2022, una volta esaminato il Vademecum in fase di definizione da parte della stessa ANAC nonché i Decreti attuativi previsti dalla succitata normativa in materia di PIAO;
- fino all'adozione del nuovo PTPCT 2022 – 2024, ovvero della sezione del PIAO riferita ai rischi corruttivi e alla trasparenza, ARPAV continuerà a fare riferimento alle disposizioni previste dall'attuale PTPCT 2021 – 2023 approvato con Decreto del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 80 del 31/03/2021 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e ulteriori delibere sopravvenute richiamate nell'atto riepilogativo approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 21 luglio 2021);

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente ha attestato, con relazione del 27/01/2022 prot. n 0007517 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso il proprio ufficio;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)" e s.m.i.;

VISTA la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021;

DELIBERA

1. di prendere atto del differimento al 30/04/2022 del termine per l'adozione del PTPCT 2022-2024, disposto dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022;
2. di dare atto che rimane impregiudicata la possibilità per l'Ente di procedere all'approvazione del PTPCT 2022 – 2024 prima della data del 30/04/2022, anche a seguito della prevista emanazione da parte di ANAC di un Vademecum di

esemplificazione e orientamento nonché dell'adozione dei Decreti attuativi previsti dalla normativa in materia di Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113;

3. di prevedere che fino all'adozione del nuovo PTPCT 2022 – 2024, ovvero all'adozione della sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) riferita ai rischi corruttivi e alla trasparenza, ARPAV continuerà a fare riferimento transitoriamente alle disposizioni previste dall'attuale PTPCT 2021 – 2023 approvato con Decreto del Commissario Straordinario dell'Agenzia n. 80 del 31/03/2021 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e ulteriori delibere sopravvenute richiamate nell'atto riepilogativo approvato nella seduta del Consiglio dell'Autorità del 21 luglio 2021);
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di ARPAV nonché di darne comunicazione ai dipendenti e ai collaboratori interessati mediante apposito Avviso ALL ARPAV diramato ai rispettivi indirizzi di posta elettronica presso l'Ente di appartenenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Loris Tomiato

Tomiato
Loris
30.01.2022
19:23:04
UTC

